

CENTOUNO IMMAGINI

Siamo giunti anche quest'anno al momento del notiziario comunale.

Di fronte alla pagina bianca e al compito di riempirla raccontandoVi l'anno trascorso, ripenso al Duemilaquattordici e mi appaiono le nitide immagini delle preziose esperienze vissute.

Vedo: progetti, battaglie, soddisfazioni, bilanci da far quadrare, tagli statali, lettere ministeriali, studi visti e rivisti, proiezioni, conti, sconti, IMU, TASI e detrazioni, correttivi per dare dignità ed equità ai tributi comunali; incontri, confronti, Sindaci, Presidenti, elezioni provinciali, voti, schede, strategie, vittorie. E poi: dipendenti comunali, dipendenti dell'Unione, sindacati, vigili e pattuglie, documenti, consigli comunali, consigli dell'Unione, giunte comunali, giunte dell'Unione, firme, notifiche, scadenze; consiglio dell'Ente Parco Colli, consiglio del Consorzio ATO Brenta, Conferenza dei Sindaci dell'ULSS, accertamenti di tributi evasi, protocolli informatici e archivi cartacei. Frane e smottamenti, piogge torrenziali, bombe d'acqua, sopralluoghi, asfaltature d'emergenza e delusione di doverle pagare con i soldi che si volevano impiegare per altri progetti. E ancora: profughi, cooperative, televisioni, telefonate, marce, corse, concerti, canzoni, affidi, serate culturali, mostre, mercatini, notai, lotterie, convegni, mail, social network, fotografie, consulte, premiazioni. E: bandi, concorsi, discorsi, cerimonie, feste, momenti bui, parole difficili, associazioni, scuole, asili nido, convenzioni, pagamenti, bonus, leggi, divieti, burocrazie, lungaggini, Cortei dei Conti, revisori, colloqui presso grosse società di gestione di servizi. Rivedo: gioie, dolori, sensibilità, risate, scelte difficili, amicizia, confidenze, fiducia, spirito di gruppo, gruppo di spirito, gruppo affiatato, gruppo appassionato, passione travolgente nell'amministrazione del nostro paese.

La vita del Sindaco è molto intensa: mille cose, diecimila idee, sogni, elasticità, movimento, ma soprattutto sensazione appagante di contribuire a realizzare qualcosa di grande.

Vi ho scritto cento immagini, ma in testa ne ho altre novecento, come minimo. E se dovessi individuare una sola diapositiva da proiettare per descrivere questa straordinaria esperienza, ecco che sceglierei la più forte, luminosa e colorata: la Vostra, una sola, che racchiude volti, vite, storie, racconti, sguardi, lacrime, sorrisi... in una parola, Voi.

Ho il privilegio di entrare in punta di piedi nelle Vostre vite, nelle vite di chi mi chiede aiuto, consigli, sostegno, un lavoro, una spalla, una prospettiva, un parere, un permesso, un sogno. Parlare con tanta della nostra gente, ma oserei dire con tutta la nostra gente, se consideriamo quella che parla con i miei consiglieri e assessori, mi ha fatto conoscere nel profondo le persone che popolano il Comune che ho l'onore di amministrare assieme al mio Gruppo.

Ed è gente vera, intensa, a volte sanguigna, chi più e chi meno diretta e schietta, ma nel profondo gente sincera, buona, autentica.

Gente che pretende, che chiede, che ti guarda negli occhi.

Qualcuno brontola, "sbraità", ma a tu per tu ci si capisce sempre.

Ecco che mi convinco sempre di più di quanto conti parlare. Parlare, confrontarsi, capirsi. E non prendersi troppo sul serio.

Venite sempre in Comune, parlate, di qualsiasi cosa. Con noi e con chi Vi circonda.

Una soluzione c'è sempre.

Buon Natale, di cuore, a Voi e a tutti i Vostri cari.

Il Sindaco Maria Elena Sinigaglia.